



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio
(D.G.R. n. 1731 del 30.10.2006 – B.U.R.C. n. 52 Del 20 Novembre 2006)

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

Prat. Avv.ra n. 1883/10

AREA 15 SETTORE 03 SERVIZIO 02

Il sottoscritto Dott. Italo Giulivo nella qualità di responsabile del Settore 03 dell'Area 15 per quanto di competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:

sig.ra Mascia Anna, elettivamente domiciliata in Nola alla Via Pozzoromolo n. 6, presso lo studio legale Avv.to Liberato Maffettone;

Oggetto della spesa:

Risarcimento danni per allagamenti causati dalla rottura degli argini dell'alveo "Quindici" nel comune di Nola (Na) contrada Masseria "Mascia", a seguito dell'evento alluvionale del 25 e 26 settembre 2006;

Tipologia del debito fuori bilancio:

Sentenza esecutiva n. 3869/11 del 11.11.2011 del Giudice di Pace di Nola

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Il debito si è formato a seguito del giudizio intrapreso dalla sig.ra Mascia Anna, proprietaria di un fondo nel comune di Nola (Na) contrada Masseria "Mascia" in prossimità dell'alveo "Quindici" c/ Regione Campania innanzi al Giudice di Pace di Nola per ivi sentirla dichiarare responsabile dei danni causati dall'esondazione dell'alveo "Quindici" a seguito dell'evento alluvionale verificatosi il 25 e 26 settembre 2006, e, per l'effetto, sentirla condannare al risarcimento di tutti i danni sofferti. Tale debito, pertanto, deriva da sentenza esecutiva per la quale non è stato possibile adottare provvedimenti di assunzione del relativo impegno di spesa prima della sua emanazione da parte dell'autorità giudiziaria e può essere collocato fra i così detti "debiti involontari", cioè quelli connotati dal fatto che ordinariamente la loro formazione si verifica senza che vi concorrano, a qualunque titolo, atti o provvedimenti di amministratori o funzionari dell'Ente.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito:

Sentenza del Giudice di Pace di Nola n. 3869/11 del 11.11.2011, munita della clausola di esecutività in data 21.05.12 e notificata in data 31.05.12.

IMPORTO LORDO	€ 4.811,00
(sorta capitale liquidata in sentenza)	
INTERESSI (*)	€ 1.014,67
(liquidati in sentenza)	
ONERI ACCESSORI (*)	€ 4.841,82
(spese legali e di giudizio liquidati in sentenza e successivi)	
<u>TOTALE DEBITO</u>	<u>€ 10.667,49</u>

(*) Si ritiene che gli INTERESSI ed ONERI ACCESSORI possano conseguire la legittimità del riconoscimento da parte del Consiglio Regionale.
Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

a) motivo per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio:

Sentenza del del Giudice di Pace di Nola n. 3869/11 del 11.11.2011, munita della clausola di esecutività in data 21.05.12 e notificata in data 31.05.12.

b) che non sussistono interessi e/o oneri accessori ovvero lo scrivente per le motivazioni addotte precedentemente ritiene giustificabile anche il riconoscimento di legittimità di interessi e oneri accessori per un totale complessivo di € 5.856,49

c) che il debito non è caduto in prescrizione ai sensi dell'artt. 2934 e ss. del Codice Civile;

d) che non sono stati effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio;

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio ai sensi del comma 3 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n° 7 del 30 aprile 2002 per l'importo complessivo di
€ 10.667,49

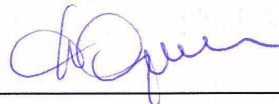
Allega la seguente documentazione :

1) - nota del Settore Contenzioso Civile e Penale n. 448309 del 12.06.2012;

Data 26.06.2012

Il Responsabile del Servizio 03

Dott. Italo Giulivo



(☐) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l'amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.